



COMUNE DI VALVA

- PROVINCIA DI SALERNO -

N.15 del Registro

Seduta del 25.02.2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Rinnovo Convenzioni tecnici ufficio ricostruzione ai sensi dell'allegato IIA al D.lgs. n. 163/2006 e del D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) e D. Lgs. 56/2017.

L'anno duemila venti, addì venticinque del mese di febbraio alle ore 12:45 e seguenti, nella Residenza Municipale, appositamente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N.	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	FALCONE	Vito - Sindaco	X	
2	FALCONE	Lorenzo-Vicesindaco	X	
3	FENIELLO	Elio - Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dr. Salvatore Sozzo

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lg 18 agosto 2000 n.267) e dell'art.27 dello Statuto Comunale;
ASSUNTI sulla proposta di deliberazione i pareri resi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lg. 18 agosto 2000 n.267) che di seguito si riportano:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

prof. Vito Falcone

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dot. Lorenzo Falcone

ORIGINALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreti Ministeriali del 30/12/2008 e del 26/03/2010 ha assegnato al Comune di Valva la somma complessiva di € 12.000.000,00 per le finalità della Legge 32/92 e nel rispetto dell'ordine di precedenza di cui all'art. 3 , commi 1 e 2 della medesima Legge;
- che con Delibera del Consiglio Comunale di Valva n. 11 del 02/10/2010 fu approvata una proposta di riparto dei fondi assegnati con i predetti Decreti Ministeriali;
- che in data 06/02/2015 è stata depositata presso la Segreteria del TAR Campania, Sezione staccata di Salerno - Prima Sezione, la Sentenza n. 293/2015;
- che in data 16/02/2015 prot.n. 715 è pervenuta al Comune di Valva una nota dell'Avv. Giuseppe Vetrano, legale del Comune, in ordine alla citata sentenza del TAR;

Considerato

- Che la Sentenza, di cui sopra, ha statuito che: ".....gli stanziamenti di cui ai citati Decreti risultano suscettibili di essere destinati all'estinzione di contenziosi scaturenti da opere e lavori connessi alla ricostruzione post sismica, residualmente e subordinatamente all'avvenuta soddisfazione del programma di interventi per l'edilizia abitativa";
- Che l'avvocatura Generale dello Stato con proprio parere del 13/12/2012 ha precisato che "...le risorse dovranno essere prioritariamente destinate al programma di ricostruzione del Patrimonio edilizio privato e pubblico dei territori colpiti dal sisma";
- Che il collegio del TAR Campania nella citata Sentenza ha condiviso le considerazioni rassegnate nel parere dell'Avvocatura Generale dello Stato;
- Che lo stesso Collegio del TAR Campania ha statuito che solo relativamente alla somma di € 280.843,94, residuo dello stanziamento a favore del Comune di Valva deciso con Delibera CIPE del 22/03/2006, il Comune stesso dovrà procedere alla liquidazione a favore del Consorzio CO.CO.CO., una volta che la Regione Campania avrà provveduto ad accreditarla materialmente alla Tesoreria Comunale;
- Che il giorno 17/11/2015 presso la sede Municipale il Prefetto Dott. Raffaele Cannizzaro, in qualità di commissario ad acta per l'intervento di cui al Consorzio CO.CO.CO. invitava, come anche con precedente pec del 10/11/2015, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valva ad esibire atti comunali che dimostrino la persistenza di esigenze abitative non ancora soddisfatte e strettamente dipendenti dagli eventi sismici del Novembre 1980;
- Che con ulteriore nota trasmessa a mezzo pec in data 04/02/2016 da parte dello stesso Dott. Raffaele Cannizzaro, lo stesso rinnovava l'urgenza dell'invio della documentazione di cui sopra;
- Che il Sindaco di Valva, con nota trasmessa a mezzo pec in data 12/02/2016, comunicava al Dott. Raffaele Cannizzaro che entro e non oltre la fine del mese di Febbraio 2016 si sarebbe provveduto a trasmettere quanto richiesto;

Tanto premesso e considerato

nel rispetto della più volte citata Sentenza i tecnici dell'Ufficio Ricostruzione hanno redatto un quadro delle residue esigenze sia per quanto riguarda la ricostruzione del patrimonio edilizio privato sia per quanto riguarda la ricostruzione del patrimonio pubblico del Comune di Valva.

Preso atto che:

- I suddetti hanno proceduto ad una ricostruzione delle citate esigenze, che è risultata lunga, difficile e complessa, stante la precaria situazione dell'archivio Comunale.
- Per quanto riguarda le lettere a) e b) di cui alla L. 32/92 si è partiti dall'elenco inviato dall'allora Sindaco Pro-tempore al Ministero competente con nota del 23/11/2001 prot. 7160.
- Quindi si è arrivati a delineare il quadro definitivo delle lettere a) e b) da finanziare, andando ad eliminare le pratiche che dall'anno 2001 hanno avuto il finanziamento. Il predetto quadro presenta **n. 58 pratiche** per un totale di **€ 6.373.171,11 (euro seimilionitrecentosettantatre milacentosettantuno/11)**.
- Si è proceduto inoltre anche a quantificare il fabbisogno per il completamento dell'opera di ricostruzione nell'ambito del Piano di Recupero ed in modo particolare per quanto riguarda le Unità Minime di Intervento (U.M.I.) cosiddette "in concessione" rimaste incompiute per il prolungarsi di attività giudiziarie di vario genere tra il Comune di Valva e l'allora concessionario CO.CO.CO.
- Pertanto questo Ufficio ha provveduto anche alla redazione del quadro economico per singola U.M.I. del fabbisogno per consentire il completamento delle stesse, specificando che all'interno di esse risultano esservi unità immobiliari di cui alle lettere a) e b) art. 3 L. 32/92. Tale fabbisogno ammonta a **€ 5.136.329,22 (euro cinquemilionicentotrentaseimilatrecentoventinove/22)**.

- Inoltre si è provveduto a calcolare il fabbisogno per la liquidazione a consuntivo delle pratiche con contributi già rilasciati negli anni passati, per un totale di € 1.136.956,04 (euro unmilioneventatremilaseicentocinquantasei/04).
- Pertanto per quanto attiene tutte le citate esigenze abitative (lettere a) e b) ancora da finanziare, liquidazione a consuntivo di contributi già rilasciati e completamento delle U.M.I. site nel piano di recupero vigente) il fabbisogno è stato quantificato in € 12.646.456,37 (euro dodicimilioneicentoquarantaseimilaquattrocentocinquantasei/37)

Precisando che:

Tale cifra è naturalmente suscettibile di ulteriore aumento in conseguenza dell'effettiva e materiale disponibilità dei fondi e del fatto che il costo di Intervento, stabilito periodicamente con proprio Decreto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è fermo all'anno 2011, in quanto come è noto ogni contributo va aggiornato all'anno di effettiva assegnazione dello stesso, mentre i progetti calcolano lo stesso contributo alla data della propria presentazione.

Preso atto che:

- I suddetti tecnici hanno inoltre quantificato il costo relativo alle opere di urbanizzazione primaria connesse alla ricostruzione post – sisma in € 3.995.231,26 (euro tremilioninovecentonovantacinquemiladuecentotrentuno/26).
 - Sono presenti ulteriori necessità finanziarie, non computate nella presente relazione e relativa a: esigenze abitative non collegate alle priorità di cui alla Legge 32/92 espropri e/o indennizzi di aree private già utilizzate per la ricostruzione e per la realizzazione di opere pubbliche. Per quanto attiene infine l'attività di funzionamento degli uffici le stesse vanno calcolate nella misura massima del 4% rispetto alle assegnazioni e pertanto tale percentuale va calcolata su € 12.646.456,37 4% (di € 12.646.456,37) € 505.858,25
- Pertanto l'ulteriore fabbisogno per la ricostruzione del patrimonio edilizio privato e pubblico del Comune di Valva, salvo errori ed omissioni, è attualmente da quantificarsi in € 17.147.545,88**

Con prot. n. 1017 del 29/02/2016 questo Ente ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “gli elenchi definitivi per il Completamento dell'opera di ricostruzione del sisma del 1980” con gli importi sopra riportati ed allegando i seguenti elaborati tecnici:

- Elenco delle lettere a) e b) da finanziare per un totale di € 6.373.171,11
- Quadro economico delle U.M.I. in concessione da completare contenenti Lettere a) e b) per un totale di € 5.136.329,22

Con nota acquisita al protocollo del Comune di Valva al n. 2224 del 11/05/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunicava che: *“solo qualora tale accertato fabbisogno residuo per le esigenze abitative, insieme alle altre esigenze delineate nella suddetta relazione, dovessero essere formalizzate con apposita dichiarazione del competente dirigente responsabile comunale e successivamente con Delibera di Consiglio Comunale di programmazione dei fondi attribuiti al Comune con i DM n. 13333/2008 e n. 3724/2010, pari complessivamente a Euro 12.000.000,00, questo Ufficio, per quanto di competenza, potrebbe prenderne atto ai fini dell'assegnazione dei fondi medesimi”*;

Vista la nota prot. n. 4590 del 05/10/2016 del Responsabile dell'Area Tecnica con la quale richiedeva ai tecnici convenzionati dell'Ufficio Ricostruzione la predisposizione di adeguata relazione di ipotesi di riparto dei fondi di cui ai Decreti nn. 13333/2008 e n. 3724/2010;

Vista la nota prot .n. 4608 del 05/10/2016 con la quale i suddetti tecnici dell'Ufficio Ricostruzione trasmettevano relazione di ipotesi di riparto dei fondi di cui ai Decreti nn. 13333/2008 e n. 3724/2010,

Vista la **Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016** con la quale veniva approvato il nuovo riparto delle somme sopra riportate e assegnate al Comune di Valva con Decreti nn. 13333/2008 e n. 3724/2010, trasmessa a mezzo pec al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot .n. 130 del 26/01/2017;

Vista la nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 824 del 26/01/2017**, trasmessa a mezzo pec e riscontrata al protocollo di questo Ente in pari data al prot. n. 427, con la quale si rappresentava che: *“la delibera in argomento non premette e di conseguenza non delibera di modificare il precedente disposto deliberativo n. 11 del 02/10/2010 come invece è necessario”*;

Vista la **Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 27/03/2017** con la quale veniva:

- modificata la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 02/10/2010 così come richiesto dalla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 824 del 26/01/2017 trasmessa a mezzo pec e riscontrata al protocollo di questo Ente in pari data al prot. n. 427;
- confermato il riparto dei fondi assegnati con i Decreti nn. 13333/2008 e n. 3724/2010, così come approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016 con il seguente schema:

RIPARTO FONDI	
priorità a) e b)	€ 8.807.000,00
Maggiori ed ineludibili oneri	€ 1.613.000,00
saldo contributi a privati	€ 1.100.000,00
MAX 4% per funzionamento ufficio tecnico	€ 480.000,00
TOTALE	€ 12.000.000,00

Vista la nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 5045 del 16/05/2017**, trasmessa a mezzo pec e riscontrata al protocollo di questo Ente in data 17/05/2017 con prot. n. 2504, con la quale si rappresentava che: “.....si prende atto per quanto di competenza della programmazione effettuata da codesto Comune così come segue:

priorità a) e b)	€ 8.807.000,00
Maggiori ed ineludibili oneri	€ 1.613.000,00
saldo contributi a privati	€ 1.100.000,00
MAX 4% per funzionamento ufficio tecnico	€ 480.000,00

Resta nella responsabilità di codesto Comune l'accertamento della legittimità delle relative erogazioni”.

Preso atto dell'accreditamento da parte della Regione Campania di parte dei nuovi fondi assegnati con i Decreti nn. 13333/2008 e n. 3724/2010

CHE l'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo programmatico l'attuazione di tutte le operazioni conseguenti agli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, così come definite dalla legge regionale n. 20 del 3-12-2003;

RILEVATO che la legge regionale n. 20 del 3-12-2003 ad oggetto “semplificazione dell'azione amministrativa nei Comuni della Regione Campania impegnati nell'opera di ricostruzione conseguente agli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981”, all'art. 12 testualmente recita:” I Comuni possono stipulare apposite convenzioni per l'espletamento di compiti di cui alla presente legge, imputando il relativo onere sul capitolo di spesa inerente l'attività di servizio e gestione dei fondi per la ricostruzione”;

CONSIDERATO che il Comune di Valva, utilizzando i fondi relativi alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 60 della legge n. 219/81, rimborsati ai sensi della Legge n. 730/86, disponeva di affidare mediante la stipula di apposite convenzioni, ai sensi della L.R. n. 20 del 3-12-2003, art. 12, a liberi professionisti gli incarichi relativi all'espletamento dei compiti di cui alla legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO del parere della Corte dei Conti, sezione regionale della Calabria del 23.05.2008 n. 144 che, in riferimento all'art. 1, comma 2, lettera d), della direttiva CE 18/2004 nonché dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006, che la recepisce, fornisce una definizione di servizi pubblici fondata esclusivamente su un carattere oggettivo, che prescinde dalla soggettività giuridica di chi li svolge. Nella sostanza, sono servizi pubblici, prescindendo dalla qualificazione dell'obbligazione come di mezzi o risultato, tutte le prestazioni elencate negli allegati IIA e IIB. E tra esse, osserva la Corte dei Conti, rientrano moltissime delle tipologie di rapporti tradizionalmente riconducibili alle prestazioni d'opera

RILEVATO che sulla base di tale parere le prestazioni professionali de quo rientrano nell'allegato IIA al D.lgs. n. 163/2006 caratterizzandosi per la produzione di un “prodotto finale” a differenza delle attività di studio, ricerca e consulenza che comportano esclusivamente l'elaborazione di porzioni di istruttoria affinché sia poi l'ente conferente ad implementare il prodotto finale;

PRESO ATTO che in base all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

ATTESO che il Responsabile dell'Area tecnica, per quanto sopra riportato e, dovendo procedere nei prossimi mesi come sopra riportato alla ripresa della ricostruzione post sisma 1980, ha rappresentato la necessità di proseguire nella scelta del rapporto di collaborazione esterna, stante l'ineludibilità degli adempimenti tecnico- amministrativi, connessi all'opera di ricostruzione, di cui alla L.R. n. 20/03, con particolare riferimento anche alla necessità di definire ulteriori pratiche di ricostruzione, cui è connessa l'inevitabile ed improrogabile attività tecnica-amministrativa di assetto e sistemazione delle pratiche, la cui interruzione verrebbe a pregiudicare l'efficienza ed efficacia dei servizi e degli annessi compiti istituzionali;

DATO ATTO che nell'attuale dotazione organica, stante anche la mancanza di personale esecutivo all'Ufficio Tecnico, non vi sono le risorse professionali adeguate, necessarie e sufficienti per svolgere le attività di che trattasi, per cui l'Amministrazione comunale deve necessariamente avvalersi di supporti esterni, secondo le modalità consentite dalla stessa legge regionale n. 20/03, nonché dal D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che nel caso di specie è applicabile quanto previsto dall'art. 36, comma 2 lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 che consente di far ricorso a prestazioni professionali per i servizi tecnici;

VISTO che i tecnici precedentemente incaricati e convenzionati per tali prestazioni erano gli Archh. Giuseppe Salvia e Paolo Spagnuolo e il Dott. Alfonso Bufano, per svolgere i compiti di Collaborazione professionale nell'istruttoria tecnica e contabile per la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche dell'ufficio ricostruzione di cui alla L. 219/81 s.m.i., di cui alle Delibere di Giunta Comunale n. 70 del 06/11/2017 e n. 71 del 13/11/2017 con relative convenzioni firmate in pari data;

RILEVATO che le relative Convenzioni stipulate tra il Comune di Valva nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica Ass. Giancarlo MACCHIA e gli Archh. Paolo Spagnuolo e Giuseppe Salvia e il Dott. Alfonso Bufano per la Collaborazione professionale nell'istruttoria tecnica e contabile per la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche dell'ufficio ricostruzione **sono scadute il 06/01/2020**;

DATO ATTO della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, il supporto esterno all'Area Tecnica Ufficio Ricostruzione per l'assolvimento dei compiti connessi all'opera di ricostruzione che proprio ora sembra ripartire vista l'imminente arrivo dei nuovi fondi, stante l'ineludibilità degli stessi e la indisponibilità di personale esecutivo;

RICHIAMATO, in proposito, l'art. 2 del Dlgs 76/90, attualmente vigente, a norma del quale l'opera di ricostruzione nelle zone terremotate, riveste carattere di preminente interesse nazionale;

CONSIDERATO che il predetto rapporto convenzionale non configura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente, ma trattasi di prestazione libero professionale limitata all'oggetto della convenzione;

RITENUTO di dover procedere quindi ad affidare l'incarico agli stessi tecnici precedentemente convenzionati al fine di dare continuità all'attività già intrapresa nelle persone di:

- **Arch. Giuseppe Salvia**, nato a Valva (SA) il 23/07/1959 e ivi residente in C.da Martinazzi, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1172;
- **Arch. Paolo Spagnuolo**, nato a Salerno il 27/06/1970 e ivi residente in Vicolo della Neve n. 17, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1206;
- **Dott. Alfonso Bufano**, nato a Salerno il 12/10/1967 C.F.: PFN LNS 67R12 H703L e residente in Battipaglia (SA) alla Via Adige n. 78, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della circoscrizione del Tribunale di Salerno al n. 824 sez. A

RITENUTO di dover fissare la durata del rapporto in **mesi 12 (rinnovabili per altri mesi) decorrenti dal 07/01/2020 al 07/01/2021** e congruo il corrispettivo annuo /complessivo di:

- **€ 12.480,00 (euro dodicimilaquattrocentottanta/00)** comprensivo di cassa come per Legge cadauno per gli Archh. Salvia e Spagnuolo (regime forfettario);
- **€ 12.637,20 (euro dodicimilaseicentotrentasette/20)** comprensivo di I.V.A. e cassa come per Legge per il Dott. Alfonso Bufano; (ex DLgs. N. 169/2010)

E quindi con una spesa totale di

€ 37.597,20 (euro trentasettemilacinquecentonovantasette/20)

Che il relativo pagamento avverrà alla effettiva disponibilità della suddetta somma da parte dell'ente;

VISTI i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica ,dal responsabile dell'Area Tecnica e, in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario, che si allegano alla presente determina;

DATO ATTO che gli oneri connessi all'espletamento dell'attività di che trattasi graveranno sul Punto "I" 4% di cui alle Delibere di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016 e n. 02 del 27/03/2017;

RITENUTO, altresì, di dover approvare il relativo schema di convenzione;

VISTA La Legge Regionale n. 20/2003, art 12;

VISTO Il D.lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a);

per le motivazioni di cui in premessa,

Con voti unanimi presenti 3/ favorevoli 3,

DELIBERA

Di rinnovare il precedente incarico e di affidare ai seguenti tecnici:

- **Arch. Giuseppe Salvia**, nato a Valva (SA) il 23/07/1959 e ivi residente in C.da Martinazzi, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1172;
- **Arch. Paolo Spagnuolo**, nato a Salerno il 27/06/1970 e ivi residente in Vicolo della Neve n. 17, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1206;
- **Dott. Alfonso Bufano**, nato a Salerno il 12/10/1967 C.F.: PFN LNS 67R12 H703L e residente in Battipaglia (SA) alla Via Adige n. 78, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della circoscrizione del Tribunale di Salerno al n. 824 sez. A

l'incarico ai sensi dell'allegato IIA al D.lgs. n. 163/2006 e del D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a), **a partire dalla data del 07/01/2020 e per la durata di mesi 12 (dodici) e quindi con scadenza 06/01/2021**, eventualmente prorogabile per altri mesi, per l'espletamento dei compiti di cui alla legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni, con libertà di organizzazione e senza vincolo di subordinazione, con un compenso totale di:

- **€ 12.480,00 (euro dodicimilaquattrocentottanta/00)** comprensivo di cassa come per Legge cadauno per gli Archh. Salvia e Spagnuolo (regime forfettario);
- **€ 12.637,20 (euro dodicimilaseicentotrentasette/20)** comprensivo di I.V.A. e cassa come per Legge per il Dott. Alfonso Bufano; (ex DLgs. N. 169/2010)

E quindi con una spesa totale di

€ 37.597,20 (euro trentasettemilacinquecentonovantasette/20)

Che il relativo pagamento avverrà alla effettiva disponibilità della suddetta somma da parte dell'ente.

Di dare atto che gli oneri connessi all'espletamento dell'attività di che trattasi fanno carico sul Punto "I" 4% di cui alle Delibere di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016 e n. 02 del 27/03/2017 e quindi sull'apposito capitolo di bilancio dedicato alla L. 219/81 e L. 32/92;

Di approvare lo schema di convenzione di seguito allegato;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere alla redazione di tutti gli atti consequenziali;

CONVENZIONE PER SERVIZI TECNICI

L'anno **duemilaventi** il giorno _____ del mese di _____ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Valva;

TRA
Il Prof. VITO FALCONE, nato a Valva (SA) il 31/03/1957, il quale interviene in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in nome e per conto del Comune di Valva, da una parte;

E

- **Arch. Giuseppe Salvia**, nato a Valva (SA) il 23/07/1959 e ivi residente in C.da Martinazzi, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1172;
- **Arch. Paolo Spagnuolo**, nato a Salerno il 27/06/1970 e ivi residente in Vicolo della Neve n. 17, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 1206;
- **Dott. Alfonso Bufano**, nato a Salerno il 12/10/1967 C.F.: PFN LNS 67R12 H703L e residente in Battipaglia (SA) alla Via Adige n. 78, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della circoscrizione del Tribunale di Salerno al n. 824 sez. A

PREMESSO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. ___ del _____ ed ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Settore Tecnico ha individuato nelle persone degli Archh. Giuseppe Salvia e Paolo Spagnuolo e nel Dott. Alfonso Bufano, come sopra generalizzati, le persone incaricate delle prestazioni professionali di cui al successivo art. 1;

Che occorre far risultare, da atto scritto, gli elementi essenziali di tale incarico;

SI CONVIENE

ART. 1

Ai suddetti tecnici sono affidati i seguenti servizi professionali: gestione tecnica e contabile delle pratiche ricostruzione post - sisma 1980; I predetti professionisti dovranno, pertanto, occuparsi della definizione e gestione tecnica e contabile dei procedimenti relativi all'ufficio ricostruzione ai sensi della L. n. 219/81 e L. n. 32/92 e s.mm.ii.;

ART. 2

La durata dell'incarico è fissata in **mesi 12 (dodici)** decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione in data 07/01/2020 e quindi con termine del 06/01/2021.

ART. 3

Per lo svolgimento delle attività di cui innanzi è dovuto il compenso totale di:

- **€ 12.480,00 (euro dodicimilaquattrocentottanta/00)** comprensivo di cassa come per Legge cadauno per gli Archh. Salvia e Spagnuolo (regime forfettario);
- **€ 12.637,20 (euro dodicimilaseicentotrentasette/20)** comprensivo di I.V.A. e cassa come per Legge per il Dott. Alfonso Bufano; (ex DLgs. N. 169/2010)

E quindi con una spesa totale di

€ 37.597,20 (euro trentasettemilacinquecentonovantasette/20) Da corrisondersi previa presentazione di fattura regolare sotto il profilo fiscale;

ART. 4

Per la coerenza del lavoro e degli obiettivi assegnati, i professionisti intratterranno rapporti di collaborazione con il Responsabile dell'Area Tecnica, assicurando la loro presenza presso l'Ente per 15 ore settimanali per gli Archh. Salvia e Spagnuolo

Per 8 ore settimanali Per il Dott. Bufano

Nell'eventualità di esigenze particolari (incontri con cittadini previo appuntamento, riunioni con rappresentanti dell'Ente, etc.) si potrà prevedere un prolungamento di orario per i giorni suddetti, o in alternativa anche la presenza presso l'ufficio in ulteriori giorni.

ART. 5

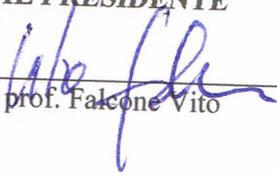
Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle leggi che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

I TECNICI

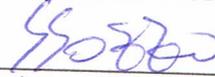
Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


prof. Falcone Vito



IL SEGRETARIO COMUNALE


dr. Salvatore Sozzo

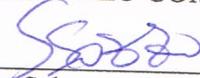
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 a partire dal 1 MAR 2020.
Inoltre, copia della presente è stata, contestualmente all'affissione, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot.n. 1234 del 1 MAR 2020 (art.125 T.U. Enti Locali).

Dalla Residenza Municipale, il 1 MAR 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE


dr. Salvatore Sozzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 1 MAR 2020

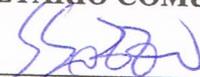
Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 T.U. Enti Locali)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 T.U. Enti Locali)

Dalla Residenza Municipale, il 1 MAR 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE


dr. Salvatore Sozzo